

# **BILANCIO SOCIALE 2021**

**IL VOMERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**



**NON PER ESSERE NORMALI, MA PER ESSERE SE STESSI**

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	7
Aree territoriali di operatività .....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
La cooperativa si ispira alla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità e quindi contro ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità.....	7
In particolar modo la cooperativa ritiene che la disabilità non risieda esclusivamente nella singola persona, ma come ritiene la convenzione sia data dai contesti sociali, culturali ed antropologici che la generano. In questo senso le esperienze, i servizi, le relazioni sono concentrate sulla creazione progettuale di sostegni atti a far esprimere ad ogni persona con disabilità la propria essenza personale. ....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione .....	9
.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica .....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media .....	13
Tipologia organo di controllo .....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	17
Composizione del personale .....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari .....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” .....	21

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	23
Output attività.....	26
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	27
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) .....	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni .....	28
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	48
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	48
Capacità di diversificare i committenti .....	49
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	50
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse .....	50
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	50
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	51
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte .....	51
Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	51
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	51
Tipologia di attività.....	51
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	51
Caratteristiche degli interventi realizzati .....	51
Coinvolgimento della comunità .....	51
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	51
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	52
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	52
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	52

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No .....	52
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	52
Relazione organo di controllo .....	52

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE



La disabilità è una delle fragilità umane più significative e problematiche; simbolicamente ci interpella tutti perché evidenzia in forme tangibili e dirette quella vulnerabilità che è dentro ognuno di noi e che emerge nella nostra storia personale, familiare. Una fragilità che può esprimersi anche in termini psicologici, esperienziali, con modalità variabili e proteiformi e che ci dice sempre della necessità di interpellare un altro capace di ascoltarci, che ci aiuti a spartire il peso durante il percorso, che ci sorregga sulla strada della vita.

Il Vomere vorrebbe essere proprio quello, una comunità capace di ascoltare, considerare e condividere il peso della fragilità costituita dalla disabilità.

Ma abbiamo anche imparato in questi tanti anni di presenza che la fragilità, se posta al centro delle comunità, diviene una forza, diventa una opportunità per stabilire o ristabilire relazioni e legami costruttivi, per riaffermare un vivere di comunità di cui abbiamo fortemente necessità.

La trattazione della fragilità rappresentata dalla disabilità attraverso le politiche di welfare e dei servizi è gestita e consentita dalla pubblica amministrazione e dagli enti del terzo settore, le associazioni può in verità invece essere intesa come un bene comune che richiede almeno un consenso e ancor di più di un contributo che dovrebbe andare ben oltre il perimetro del pubblico e del volontariato divenendo il più ampio possibile.

Chi ne è incaricato per competenza e responsabilità, ha non solo la responsabilità di eseguirla nel migliore dei modi, ma anche quella di far maturare una più ampia presa di responsabilità sociale da parte di tutti.

Questa responsabilità sociale è ancora più importante oggi in un contesto di provvisorietà e crisi economica.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In questo documento si vogliono presentare le attività e le esperienze vissute dai partecipanti ai nostri servizi, la passione e le competenze degli educatori che li seguono, la fiducia che i genitori ripongono nella cooperativa affidandole i loro figli e la loro partecipazione alle attività; le collaborazioni degli enti pubblici e delle agenzie formative, degli esperti e degli artisti, del movimento cooperativo e di quello associativo.

La condivisione delle informazioni contenute in queste pagine per IL VOMERE è imprescindibile affinché tutti i portatori di interesse possano partecipare attivamente alla vita della cooperativa. Il governo delle informazioni e dei dati, non solo economici ma anche sociali, consente infatti alla cooperativa di migliorare la gestione sia in termini di efficacia che di efficienza, in prospettiva di un continuo e costante miglioramento.

Attraverso la redazione di questo documento mettiamo a conoscenza informazioni economiche e sociali indispensabili alla conoscenza della cooperativa da parte di tutti, ma questo obbliga la stessa a fare i conti con i propri punti di forza e di debolezza, permette di effettuare un'analisi dettagliata anche di quelli che potrebbero essere eventualmente aspetti da migliorare per un maggior benessere di tutti.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	IL VOMERE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01832460172
<b>Partita IVA</b>	01832460172
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA LOGRATO, 3 - 25039 - TRAVAGLIATO (BS) - TRAVAGLIATO (BS)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A101913
<b>Telefono</b>	0306863850
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	www.vomere.it
<b>Mail</b>	amministrazione@vomere.it;
<b>Pec</b>	ilvomereonlus@legalmail.it
<b>Codici Ateco</b>	88.99.00

#### Arete territoriali di operatività

La cooperativa accoglie utenti provenienti da 20 comuni: Azzano Mella, Brescia, Berlingo, Borgosatollo, Castegnato, Castel Mella, Castrezzato, Flero, Gussago, Lograto, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Passirano, Pompiano, Provaglio D'Iseo, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Trenzano, Travagliato.

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa si ispira alla convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità e quindi contro ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità.

In particolar modo la cooperativa ritiene che la disabilità non risieda esclusivamente nella singola persona, ma come ritiene la convenzione sia data dai contesti sociali, culturali ed antropologici che la generano. In questo senso le esperienze, i servizi, le relazioni sono concentrate sulla creazione progettuale di sostegni atti a far esprimere ad ogni persona con disabilità la propria essenza personale.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi cooperativi riconosciuti a livello mondiale di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Partendo da questi principi la cooperativa il Vomere è composta da diversi soggetti sociali quali: soci fruitori (familiari), istituzioni territoriali (Comune di Travagliato e Parrocchia), associazioni (Alpini e altri) e soci lavoratori. Questo processo di partecipazione territoriale e comunitaria va nella direzione di concepire la relazione con la disabilità come azione che riguarda ogni membro della comunità divenendo così un bene comune.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei diritti e dei bisogni delle persone con disabilità e con ritardi di apprendimento.

In relazione a ciò la Cooperativa si propone di attuare stabilmente o temporaneamente:

- attività e servizi di riabilitazione;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- servizi domiciliari;
- attività di formazione e consulenza nel campo socio-sanitario ed educativo;
- attività di sensibilizzazione ed animazione.

Sempre partendo dalla convenzione internazionale e prendendo in considerazione una diffusa sensibilità riguardante i diritti delle persone con disabilità che parte dal considerare come prioritario il progetto di vita della persona la possibilità di autodeterminazione, il Vomere si propone di attuare in collaborazione con i soggetti territoriali azioni sperimentali e strutturali che si pongono l'obiettivo di rappresentare concretamente alternative progettuali ai servizi come li abbiamo visti e vissuti sino ad oggi.

Facendo propria questa sensibilità la cooperativa ritiene necessario aprire uno spazio di riflessione progettuale riguardante il tema del "Dopo di noi" sollevato dalla legge 112 del 2016.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Le attività statutarie sono in linea con quanto effettivamente viene svolto dalla cooperativa: realizzare servizi per persone con disabilità.

#### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

La gestione del negozio del commercio equo e solidale è strumentale alla attività di laboratorio per i partecipanti inseriti nei servizi CDD, CSE e SFA.

#### **Altre partecipazioni e quote (valore nominale):**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
B.EST	200,00
CGM FINANCE	1.000,00
CONFCOOPERATIVE BRESCIA	5.000,00
ACLI SOLIDALE	100,00

COOPERFIDI	250,00
CHICO MENDES	25,00
IMMOBILIARE SOCIALE BRESCIANA (ISB)	1.500,00

### Contesto di riferimento

La presenza del Vomere è fortemente legata al territorio in cui vive e le sue porte aperte verso la comunità. Questa prospettiva ha consentito di pensare a iniziative, attività, modi di dialogare quotidianamente con il territorio e i suoi protagonisti per costruire concretamente un'inclusione attiva capace di attivare valore sociale, incrementare capitale territoriale che sviluppi attivamente qualità della vita per le persone con disabilità, ma anche per tutti. Il riflesso di questa identità di comunità è direttamente riscontrabile nelle attività svolte, nei progetti, come la ciclofficina e il negozio del commercio equo e solidale. Ma anche nella Cooperativa stessa che vede presenti nel suo interno come soci e amministratori: famigliari (genitori e fratelli e sorelle), volontari, la parrocchia e il gruppo Alpini, l'amministrazione comunale di Travagliato, gruppi locali del volontariato.

### Storia dell'organizzazione



### Costituzione

La cooperativa sociale il "Vomere" nasce a Travagliato nel 1983 per iniziativa di un gruppo di volontari, che avendo compreso alcune delle difficoltà della comunità travagliatese, decise di realizzare un laboratorio protetto in cui collocare le persone con disabilità. L'attività svolta, in collaborazione con un'azienda del territorio consisteva nella produzione di calze. Questo fece nascere l'esigenza di trovare una struttura idonea per la collocazione di questi ragazzi, al fine di poter permettere loro di lavorare in un ambiente idoneo. L'amministrazione comunale

dona alla cooperativa 2000 mq collocati in zona industriale "Averolda" e la costruzione viene realizzata grazie al sostegno fisico e finanziario del gruppo alpini di Travagliato. Di fondamentale importanza per la realizzazione di questa opera furono anche gli aiuti della comunità.

La cooperativa viene costituita con atto notarile il 18/04/1983, da allora la cooperativa ha mutato i suoi scopi divenendo sempre più inclusiva e diffusa sul territorio comunitario. Nel verbale del collegio di amministrazione del 18/12/1991 si richiede l'autorizzazione al funzionamento della struttura adibita a centro socioeducativo. Nel giugno 1992 viene inaugurato il CSE, l'attuale Centro Diurno Disabili. Nel 1995 si pone la necessità di ampliare i servizi offerti dalla cooperativa costituendo l'attuale SFA.

### **Consolidamento**

La cooperativa si pone la questione progettuale della sua collocazione all'interno della comunità e di come debba essere composta la sua assemblea. E' in questi anni che viene svolta una ampia azione di coinvolgimento dei familiari che si erano costituiti in un comitato spontaneo a supporto dell'azione dei servizi proponendogli di divenire soci fruitori della cooperativa. In quel periodo la cooperativa viene aperta anche a soggetti giuridici come le associazioni e le istituzioni. Con atto notarile del 17/11/2004 viene modificato l'attuale statuto in conformità alla normativa del 2003. Nel corso degli anni nasce la necessità di ampliare e riorganizzare la struttura non più idonea alle necessità dei partecipanti della cooperativa.

### **Oggi**

Nel 2011 l'amministrazione comunale dona al Vomere l'area sita in Via Lograto, dove verrà edificato il nuovo polo. Il 10 dicembre 2013 avviene la posa della prima pietra. Il 27 maggio 2017 viene inaugurata la nuova sede. Il nuovo centro ospita un CDD con 30 posti, un CSE con la medesima disponibilità, lo SFA, uno spazio polifunzionale e un appartamento riservato al progetto sollievo. Il 2023 sancirà il quarantesimo anniversario di fondazione della nostra cooperativa, un bel traguardo. La cooperativa ha saputo trasformarsi progettualmente relazionandosi con le diverse necessità riguardanti le PcD divenendo un punto di riferimento per il territorio. Attualmente presso la cooperativa sono attivi quattro tipi di servizio: CSE, CDD, SFA e NID e un'apertura riguardante la progettazione individualizzata.

## Tappe fondamentali della cooperativa



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa AL 31/12/2021

Numero	Tipologia soci
10	Soci cooperatori lavoratori
24	Soci cooperatori volontari
17	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
7	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CATERINA FABIANA GALDINI	F	54	23/05/2019	3	PRESIDENTE
ANGIOLINO VERZELETTI	M	65	23/05/2019	2	VICE PRESIDENTE
ROSARIA FACCHINETTI	F	56	23/05/2019	3	CONSIGLIERE DELEGATO
MARCO MENNI	M	55	23/05/2019	10	CONSIGLIERE
LUCA GORLANI	M	56	23/05/2019	8	CONSIGLIERE
RINO FARONI	M	70	23/05/2019	2	CONSIGLIERE
VILMA BIGNOTTI	F	60	23/05/2019	2	CONSIGLIERE
DIEGO OSSOLI	M	32	23/05/2019	1	CONSIGLIERE
ANNUNCIATA QUARANTA	F	57	23/05/2019	1	CONSIGLIERE
LOREDANA MAIFREDI	F	47	23/05/2019	1	CONSIGLIERE
STEFANO REGALI	M	47	23/05/2019	1	CONSIGLIERE

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
11	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
11	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori

4	di cui soci cooperatori volontari
3	di cui soci cooperatori fruitori
2	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### Modalità di nomina e durata carica

L'attuale consiglio di amministrazione è stato eletto dall'assemblea ordinaria dei soci in data 24/05/2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021. Nella stessa assemblea, come da art.36 dello Statuto, è stato eletto il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data. Ai Consiglieri Delegati sono stati attribuiti poteri e deleghe dal consiglio di amministrazione in data 28/05/2020. Il Consiglio di Amministrazione è dunque così composto:

- **Presidente:** Galdini Caterina Fabiana
- **Vicepresidente:** Verzeletti Angiolino
- **Consiglieri:** Menni Marco, Gorlani Luca, Bignotti Vilma (presidente associazione dei famigliari), Faroni Rino, Ossoli Diego (rappresentate gruppo alpini di Travagliato), Quaranta Annunciata, Maifredi Loredana, Regali Stefano, Facchinetti Rosaria

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 si sono svolti 5 consigli con una partecipazione totale del 100% sia per quanto riguarda il consiglio che il collegio.

### Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
COMUNE DI TRAVAGLIATO	Pubblico
ASSOCIAZIONE ARGENTO VITO	Privato

### Tipologia organo di controllo

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti. E' stato eletto dall'assemblea ordinaria dei soci il 3 dicembre 2019 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Ordinaria	24/05/2019	1. Discussione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al	67%	4%

			31/12/2018; 2. Illustrazione e approvazione bilancio sociale 2018 3. Prospettive e indirizzi sociali al nuovo CdA 4. Rinnovo cariche sociali 5. Varie ed eventuali		
2019	Ordinaria	03/12/2019	1. Elezione Collegio Sindacale 2. Presentazione attività e progetti dei servizi 3. Varie ed eventuali	57%	5%
2020	Ordinaria	23/07/2020	1. Discussione ed approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 2. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019 3. Illustrazione e approvazione Bilancio sociale 2019 4. Varie ed eventuali	57%	7%
2021	Ordinaria	07/06/2021	1. Discussione e approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 2. Relazione del Collegio sociale al bilancio chiuso al 2020 3. Illustrazione e approvazione bilancio sociale 2020 4. Modifica art. 13 regolamento soci lavoratori 5. Varie ed eventuali	54%	8%

I soci non hanno avuto necessità di fare specifiche richieste rispetto a quello che era l'ordine del giorno discusso in assemblea.

Partecipazione congrua rispetto a ciò che prevede lo statuto, i soci volontari sono partecipi alla vita della cooperativa soprattutto quelli più giovani. Ogni categoria di socio fa ciò che lo statuto prevede non ampliando l'attività svolta.

## Mappatura dei principali stakeholder

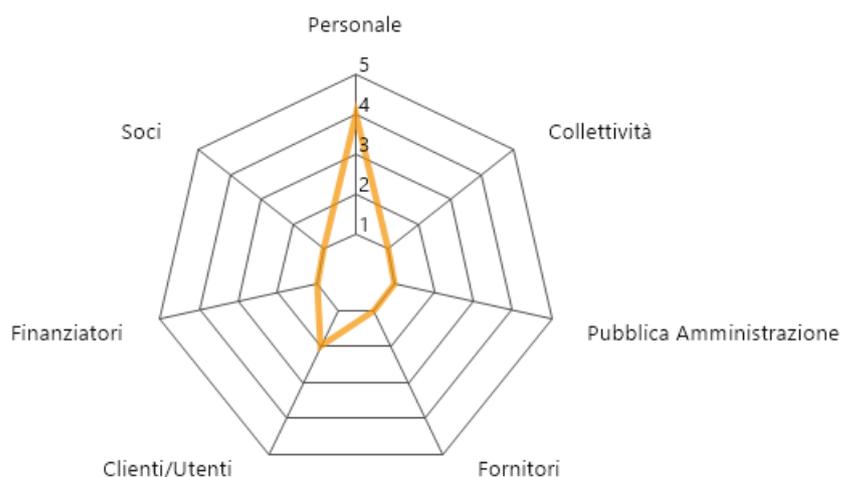
### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi in un'ottica di sussidiarietà.	4 - Co-produzione
Soci	Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (famigliari, professionali, di servizio volontario, finanziarie).	1 - Informazione
Finanziatori	I benefattori sono tutti coloro che fanno donazioni (in denaro e in natura) alla cooperativa.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Gli utenti. Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa. I famigliari degli utenti (tutori o amministratori di sostegno). Sono gli interlocutori privilegiati con cui condividere il nostro operare. La Cooperativa promuove azioni di coinvolgimento continuativo per quanto riguarda i progetti relativi al proprio familiare ed anche attraverso l'utilizzo degli strumenti necessari alla raccolta della soddisfazione complessiva dei servizi. I famigliari possono diventare protagonisti nei processi decisionali riguardanti la gestione della Cooperativa nella misura in cui sono soci della stessa.	2 - Consultazione
Fornitori	Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento di una complessa realtà organizzativa come quella del Vomere	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	I COMUNI e le ASST sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera. L'ATS BRESCIA con la quale si ha un accordo specifico per la gestione del CDD in ambito socio sanitario	1 - Informazione
Collettività	I volontari. Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità, in grado di accogliere e prendersi cura (community care). Sono preziose risorse relazionali che per le loro caratteristiche di naturalità relazionale, spontaneità ed	1 - Informazione

	allegria riescono a migliorare la qualità socio-relazionale dei contesti in cui operano.	
--	--	--

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### ***Tipologia di collaborazioni:***

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATS BRESCIA	Ente pubblico	Contratto	Accreditamento
COMUNI	Ente pubblico	Accordo	Accordo

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

- 50 questionari somministrati
- 50 procedure feedback avviate

## Commento ai dati

Dai dati risulta un pieno soddisfacimento dei servizi erogati dalla cooperativa.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
28	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
22	di cui femmine
18	di cui under 35
10	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
4	di cui femmine
6	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

### Composizione del personale

#### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	26	2
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	23	2
Operai fissi	1	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	28	28
< 6 anni	11	5
6-10 anni	2	8
11-20 anni	7	7
> 20 anni	8	8

N. dipendenti	Profili
28	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
21	di cui educatori
4	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Livello di istruzione del personale occupato:**

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
12	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

**Volontari**

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
10	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### *Formazione professionale:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Inclusione e relazione con le comunità	5	0,00	No	0,00
20	Corso sull'utilizzo e-personam	4	0,00	No	0,00
8	Corso interno sull'utilizzo di e-personam	12	0,00	No	0,00
6	Corso di formazione per i nuovi dipendenti	7	0,00	No	0,00
20	Formazione con gruppi di lavoro in collaborazione con la rete dei servizi bresciani	10	0,00	No	0,00

### *Formazione salute e sicurezza:*

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	Formazione primo soccorso	24	0,00	No	0,00
10	Corso interno relativo alla prevenzione da infezioni covid-19	29	0,00	No	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
24	Totale dipendenti indeterminato	17	7
5	di cui maschi	4	1
19	di cui femmine	15	6

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

### Natura delle attività svolte dai volontari

AIUTO NEL SERVIZIO DI TRASPORTO; MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMMOBILE; AIUTO NELLA GESTIONE DEI LABORATORI.

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”**

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00

Organi di controllo	Emolumenti	6.000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

0,00/0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON SI EFFETTUANO RIMBORSI AI VOLONTARI**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### **Dimensioni di valore e obiettivi di impatto**

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

La Cooperativa attua attraverso i suoi servizi una serie di progetti che puntano all'inclusione delle persone con disabilità costruendo valore sociale nei territori. Attraverso queste connessioni le persone con disabilità attuano legami sociali con scuole, altri enti assistenziali, campi estivi e servizi del territorio. A nostro parere queste forme di progettualità attivano risorse comunitarie e stimolano ad una cittadinanza attiva implementando il capitale sociale del territorio che ha anche risvolti di generazione di risorse umane ed economiche.

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Aiuto nel servizio di trasporto; manutenzione ordinaria dell'immobile; Aiuto nella gestione dei laboratori.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Nel 2021 la cooperativa ha iniziato a pensare ad una serie di iniziative atte a strutturare maggiore partecipazione dei lavoratori e a instaurare welfare aziendale. La cooperativa si impegna per il 2022 a mettere a terra una progettualità che andrà in questa direzione.

I premi erogati nel 2021, ma facenti parte dei costi del 2020, sono da ricollegarsi al buon risultato economico raggiunto nel corso dell'anno precedente a quello in trattazione. Inoltre al 31/12/2021 sono stati stanziati altri 14.000,00 (14.440,76) euro sempre per premi ai dipendenti.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Nel corso del 2021 la nostra cooperativa ha incrementato di ben 6 unità il suo personale per far fronte alle necessità dei nostri servizi.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Nonostante la pandemia si è cercato in tutti i modi mantenere aperti i servizi offrendo iniziative e attività atte a implementare la qualità della vita delle persone con disabilità. Per prima l'attenzione costante di carattere preventivo sostenendo il ciclo vaccinale e offrendo in modo accorto sempre viva la dimensione dell'inclusione e dell'apertura dei servizi.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Ogni anno la cooperativa propone ai famigliari un questionario di gradimento dei propri servizi. L'indice di gradimento, espresso in capitoli differenziati, è da considerarsi molto positivo anche per il 2021. I dati sono poi pubblicati sul sito della cooperativa il Vomere.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

A fine 2019 con il CDD abbiamo sperimentato la realizzazione di un gruppo di lavoro con i familiari per sondare concretamente e in modo condiviso quali fossero le loro percezioni riguardanti il servizio, raccogliere eventuali critiche e proposte. L'ipotesi è quella di riprendere questo lavoro in condizioni di miglior sicurezza ed estenderlo anche agli altri servizi.

### **Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

Un riferimento relativo all'efficacia può essere trovato nei questionari che abbiamo somministrato ai familiari dei nostri servizi. Il riscontro complessivo è stato generalmente positivo su una serie di dati che per noi sono dirimenti: qualità dell'assistenza, attività ed iniziative varie e capacità del personale.

### **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Il 2021, così come il 2020, è stato un anno di difficile costruzione attorno a questi temi, ma la cooperativa stava investendo sulla presenza collaterale di un gruppo giovani che realizzasse, sostenesse e implementasse le iniziative della cooperativa. In un secondo momento chiedere poi un impegno più stabile di partecipazione come socio. In questo contesto di attivazione della comunità, sono state realizzati momenti di incontri con le scuole attraverso il web in contesti di scuola secondaria e scuola superiore che hanno portato a risultati costruttivi riguardo alla trasmissione di significati e contenuti riguardanti la disabilità, la cura, la convivenza delle diversità vedendo protagoniste anche le stesse persone con disabilità. Insieme si sono svolte iniziative di relazione con il territorio quali concorsi di pittura, le cartoline, il museo in valigia (concorso teatrale online del carrozzone). In sostanza non è mancata quella relazione contestuale e di comunità che ha sempre caratterizzato la nostra cooperativa.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

I rimandi percepiti nel rapporto con il territorio dall'assemblea dei soci, dai familiari, dagli operatori e nel contatto con gli operatori pubblici rimandano ad una buona fiducia che la nostra cooperativa e i suoi servizi sono riusciti a mantenere attiva e costruttiva anche nel 2021.

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Il 2021 è stato l'anno di inizio di attività per i Nuclei di Inclusione Diffusa.

Il Nucleo Inclusione diffusa è un progetto proposto dalla Cooperativa il Vomere in collaborazione con l'Azienda speciale Consortile Ovest Solidale, ente di riferimento per i comuni dell'ovest bresciano che si ritrovano nell'ambito n.2. Il progetto sostenuto economicamente per due anni, si pone l'obiettivo di collocarsi sul territorio di Gussago e Rodengo Saiano come spazio di inclusione diffusa. Il nucleo si pone l'obiettivo di rendere appunto diffusa la presa in carico delle persone con disabilità partendo dal presupposto che l'inclusione delle persone con disabilità, rappresenti un valore intrinseco per tutta la comunità.

I NID, quindi avranno una sede di riferimento ma servirà soprattutto per fare in modo che sia un punto di partenza al fine di costruire un'inclusione diffusa sul territorio. Quindi l'operatore fungerà da "regista sociale" che crea sul territorio diverse occasioni di relazione, collaborazione e di connessione interpersonale non ritenendo che l'unica possibile sia attuabile attraverso i tirocini inclusivi.

Come non sono esclusi momenti di lavoro presa in carico diretta soprattutto nella fase di osservazione e valutazione delle competenze e nell'ascolto delle prerogative della persona con disabilità e della sua famiglia. Il rapporto è di un operatore ogni sei progetti avviati.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Nel 2021 è stato avviato il progetto sperimentale N.I.D. in collaborazione con azienda consortile ovest solidale. I primi esiti di questo lavoro rimandano due dati significativi:

1. Questa esperienza è stata in grado di entrare in relazione con persone con disabilità più difficilmente intercettabili, aumentando il numero di utenti inseriti nei nostri servizi
2. Dall'altra i N.I.D. riescono a stabilire una progettualità continuativa a costi ridotti rispetto ad un servizio canonico

Ciò ha conseguenze costruttive i termini attuali e futuri sulla possibilità di realizzare servizi per persone con disabilità consentendo una migliore allocazione delle risorse pubbliche.

### **Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

In tema di co-progettazione sembra giusto citare oltre ai NID, come è già stato fatto in precedenza anche il progetto DOPO DI NOI e il SOLLIEVO.

La legge 22/06/2016 n. 112

Gli interventi previsti dalla legge 22/06/2016 n. 112 mirano ad evitare il ricovero negli istituti di soggetti disabili gravi, nei casi in cui venga meno il supporto familiare. La “presa in carico” da parte dei soggetti pubblici deve coordinarsi obbligatoriamente con le attività svolte dai soggetti, pubblici e privati compresi gli enti non profit.

Le misure pubbliche sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

Nello specifico questa norma ha come obiettivo l’assistenza, la cura e la protezione alle persone con disabilità grave.

Vuole favorire, dopo la morte dei genitori, la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità in assenza di un supporto familiare.

Vuole garantire la possibilità di creare strutture residenziali alternative, anche tecnologicamente avanzate, in modo da garantire l’assistenza, il supporto e l’autonomia.

Periodicamente e in misura variabile a seconda del progetto di vita della persona con disabilità, sono previsti momenti di residenzialità nei weekend gestiti da personale professionale poiché le persone con disabilità che vi accedono richiedono specializzazione e conoscenze tecniche educative e assistenziali specifiche. Questi momenti di sollievo non sono finanziati dall’ente pubblico e ricadono per buona parte sulle finanze della cooperativa che richiede anche alle famiglie di partecipare alla spesa. Questo intervento si è interrotto nel 2020, causa COVID, purtroppo non si è riusciti a riattivarlo nel 2021 al fine di tutelare al meglio gli eventuali partecipanti e si spera di riprenderlo a pieno ritmo nel 2022.

### **Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Era nelle premesse del progetto di costruzione della nuova sede realizzare impianti ad alta redditività e a basso impatto ambientale. Ance per quest’anno si sono rivelati importanti risparmi economici alla luce di un minor impatto ambientale relativo all’uso di risorse rinnovabili per il riscaldamento e il rinfrescamento dei servizi.

### **Output attività**

Per tutti e tre i servizi sono stati realizzati dei questionari per sondare l’andamento e la soddisfazione dei servizi. Il loro esito è stato più che positivo per l’anno appena trascorso.

Su questo tema riteniamo di dover investire maggior attenzione nei prossimi anni.

**Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)****Nome Del Servizio:** CDD IL VOMERE**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230**Tipologia attività interne al servizio:** ASSISTENZIALE, EDUCATIVO, LUDICO RICREATIVO

N. totale	Categoria utenza
31	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** CSE IL VOMERE**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230**Tipologia attività interne al servizio:** EDUCATIVO, LUDICO RICREATIVO

N. totale	Categoria utenza
27	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** SFA IL VOMERE**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230**Tipologia attività interne al servizio:** EDUCATIVO, RIELABORAZIONE ESPERIENZE DI TIROCINIO, LUDICO RICREATIVO

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

**Nome Del Servizio:** NID**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 230**Tipologia attività interne al servizio:** INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE CON DIFFICOLTA' RELAZIONALI ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI VARIE ATTIVITA' SUL TERRITORIO, NON SOLO TIROCINI MA QUALSIASI ALTRA OCCASIONE DI SOCIALITA'

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

**Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)****Numero attività esterne:** 0

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Sono stati monitorati attentamente i seguenti elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali:

1. Numero di dimissioni inattese e immotivate dai nostri servizi delle persone con disabilità.
2. Numero di incidenti causati da non corretta gestione o da comportamenti inadeguati da parte del personale.
3. Controllo di gestione non ispirato ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza.
4. Numero di assenze delle persone con disabilità nei nostri servizi.
5. Incapacità di porsi come interlocutori per la ricerca di risorse.

## SERVIZI

### CDD



Il Centro Diurno Disabili è autorizzato con provvedimento regionale n.1513 del 22/12/2005) e contrattualizzato con Regione Lombardia come servizio sociosanitario semiresidenziale.

Al C.D.D. possono afferire persone con disabilità che hanno assolto al vincolo dell'obbligo scolastico o che hanno una deroga a non doverlo svolgere.

La retta di partecipazione si compone di una quota erogata, a seconda della condizione di gravità, dal Servizio Sanitario Regionale e di una quota fornita dai comuni di residenza.

Si accede al servizio esclusivamente attraverso orientamento e valutazione da parte del nucleo servizi territoriale dell'azienda consortile Brescia Ovest o se proveniente da altri contesti territoriali in accordo con essa. È aperto per 230 giorni all'anno, dalle ore 9 alle ore 16 dal lunedì al venerdì, secondo la normativa regionale.



Il C.D.D. è pensato, organizzato e "reso agibile" per persone con disabilità che hanno necessità di sostegni continuativi quotidiani al fine di costruire una significativa qualità della vita a supporto del contesto familiare in ascolto di aspettative, bisogni e nella piena promulgazione dei diritti sanciti dalla convenzione internazionale in favore delle P.C.D.

Principio fondamentale per il lavoro quotidiano sta nel coinvolgimento costante, sostenuto da un patto educativo di lungo periodo fra la cooperativa il Vomere e in primis insieme alle persone con disabilità; il nucleo familiare (quello che è possibile quindi non

solo i genitori).

Per questo è molto presente sia la famiglia come singolo soggetto di riferimento per la progettazione individualizzata annuale, sia come famiglie all'interno dell'assemblea dei soci del Vomere, sia come associazione dei famigliari come stimolo e sostegno della cooperativa stessa.

## CSE



Il Centro Socio - Educativo è un servizio socioassistenziale sostenuto da una retta giornaliera a carico dei comuni di provenienza e “reso agibile” per persone con disabilità che hanno necessità di sostegni differenziati e in cui alcune funzioni fondamentali sono, anche in prospettiva medio breve, attuati sotto la supervisione degli operatori. Obiettivo è di costruire una significativa qualità della vita a supporto del contesto familiare in ascolto di aspettative, bisogni e

nella piena promulgazione dei diritti sanciti dalla convenzione internazionale in favore delle P.C.D.

Obiettivo del C.S.E. è anche quello di implementare, conservare autonomie personali e sociali. In questo senso sono previste attività di tirocinio inclusivo senza la presenza di operatori, oltre a quelle interne al C.S.E.

Principio fondamentale per il lavoro quotidiano sta nel coinvolgimento costante, sostenuto da un patto educativo di lungo periodo fra la cooperativa il Vomere e in primis insieme alle persone con disabilità; il nucleo familiare (quello che è possibile quindi non solo i genitori). Il C.S.E. mantiene secondo la normativa regionale il rapporto di un operatore ogni cinque persone con disabilità inserite.

Per questo è molto presente sia la famiglia come singolo soggetto di riferimento per la progettazione individualizzata annuale, sia come famiglie all’interno dell’assemblea dei soci del Vomere, sia come associazione dei famigliari come stimolo e sostegno della cooperativa stessa.

## SFA



Il Servizio Formazione Autonomie è un servizio socioassistenziale sostenuto da una retta giornaliera a carico dei comuni di provenienza e “reso agibile” per persone con disabilità attuabile per tre anni di partecipazione, più altri due al fine di costruire spazi di formazione prevalentemente attraverso la realizzazione di tirocini inclusivi presso strutture esterne di varia natura. Tirocini inclusivi che sono a titolo formativo di cui non è previsto un compenso economico.

Lo SFA secondo la normativa mantiene il rapporto di 1 operatore per 7 progetti inseriti.

Sono previsti anche momenti di formazione tramite gruppi di ascolto, relazione e connessione con i territori.

Per questo si ritiene necessario sviluppare con la famiglia come singolo soggetto di riferimento per la progettazione individualizzata annuale.

## **NID**



Il Nucleo Inclusione diffusa è un progetto proposto dalla Cooperativa il Vomere in collaborazione con l'Azienda speciale Consortile Ovest Solidale, ente di riferimento per i comuni dell'ovest bresciano che si ritrovano nell'ambito n.2. Il progetto sostenuto economicamente per due anni, si pone l'obiettivo di collocarsi sul territorio di Gussago e Rodengo Saiano come spazio di inclusione diffusa. Il nucleo si pone l'obiettivo di rendere appunto diffusa la presa in carico

delle persone con disabilità partendo dal presupposto che l'inclusione delle persone con disabilità, rappresenti un valore intrinseco per tutta la comunità.

I NID, quindi avranno una sede di riferimento ma servirà soprattutto per fare in modo che sia un punto di partenza al fine di costruire un'inclusione diffusa sul territorio.

Quindi l'operatore fungerà da "regista sociale" che crea sul territorio diverse occasioni di relazione, collaborazione e di connessione interpersonale non ritenendo che l'unica possibile sia attuabile attraverso i tirocini inclusivi.

Come non sono esclusi momenti di lavoro presa in carico diretta soprattutto nella fase di osservazione e valutazione delle competenze e nell'ascolto delle prerogative della persona con disabilità e della sua famiglia.

Il rapporto è di un operatore ogni sei progetti avviati.

## **Dopo di noi**

### **La legge 22/06/2016 n. 112**

Gli interventi previsti dalla legge 22/06/2016 n. 112 mirano ad evitare il ricovero negli istituti di soggetti disabili gravi, nei casi in cui venga meno il supporto familiare. La "presa in carico" da parte dei soggetti pubblici deve coordinarsi obbligatoriamente con le attività svolte dai soggetti, pubblici e privati compresi gli enti non profit.

Le misure pubbliche sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Nello specifico questa norma ha come obiettivo l'assistenza, la cura e la protezione alle persone con disabilità grave.

Vuole favorire, dopo la morte dei genitori, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità in assenza di un supporto familiare.

Vuole garantire la possibilità di creare strutture residenziali alternative, anche tecnologicamente avanzate, in modo da garantire l'assistenza, il supporto e l'autonomia.

Nello specifico la normativa si propone di:

- Attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di non istituzionalizzazione e di supporto al restare al domicilio in abitazioni o mini-appartamenti che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa tipo familiare al fine di impedire l'isolamento delle persone;
- Realizzare, ove necessario, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa non di tipo familiare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza;
- Realizzare interventi di innovazione sociale di tipo residenziale volti alla creazione di soluzioni alloggiative di co-housing
- Sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile

La legge si propone di garantire un forte intervento pubblico per far fronte alle esigenze del disabile grave che non ha una struttura familiare o disponibilità economiche tali da poter intervenire in prima persona. Incentivare tutte le operazioni di sostegno dei Fondi finalizzati al "Dopo di noi" messi in atto da privati o da Onlus ed altri enti no profit a favore del disabile grave. Favorire tramite incentivi fiscali tutte le famiglie che hanno le disponibilità necessarie per provvedere autonomamente a favore dei tali soggetti disabili.

Sempre in tale contesto vanno ricordate altre normative di riferimento:

- Art.3, legge 05/02/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Art. 14, legge 8/11/2000 -progetto individuale- "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Il progetto di questa legge comprende, oltre a una valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione, i servizi alla persona e misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale.

### **Progetti sollievo**

Periodicamente e in misura variabile a seconda del progetto di vita della persona con disabilità, sono previsti momenti di residenzialità nei weekend gestiti da personale professionale poiché le persone con disabilità che vi accedono richiedono specializzazione e conoscenze tecniche educative e assistenziali specifiche. Questi momenti di sollievo non sono finanziati dall'ente pubblico e ricadono per buona parte sulle finanze della cooperativa che richiede anche alle famiglie di compartecipare alla spesa. Questo intervento si è interrotto nel 2020, causa COVID, purtroppo non si è riusciti a riattivarlo nel 2021 al fine di tutelare al meglio gli eventuali partecipanti e si spera di riprenderlo a pieno ritmo nel 2022.

### **Progetti individuali**

Il progetto individuale consiste nell'elaborazione di un piano finalizzato all'aiuto non solo del disabile, ma anche della famiglia. Si tratta di ragazzi che non avrebbero una collocazione all'interno del servizio a causa della mancanza di posti convenzionati dagli enti pubblici, ma che necessitano di assistenza e supporto da parte di personale specifico e altamente competente. Data la particolare condizione è previsto un rapporto di uno a uno.

La retta del servizio offerto è interamente a carico della famiglia, la quale poi potrà chiedere le spettanti sovvenzioni ai comuni di residenza e ai servizi sociali.

Nel corso del 2021 presso la nostra cooperativa erano attivi tre progetti individuali, uno collocato presso lo SFA e due presso il CDD.

In base alle specifiche esigenze dei ragazzi gli educatori di riferimento stilano progetti e attività al fine di coinvolgerli nella maniera più idonea e appropriata, facendoli lavorare sui gruppi nei quali sono inseriti favoriscono la partecipazione alle attività cercando di creare un senso di appartenenza e coesione.

Questo servizio offerto dalla cooperativa è particolarmente importante e acquisisce ancor più valore nel corso del 2021 quando al rientro da una situazione di quasi totale isolamento i ragazzi manifestano ancor più fragilità e difficoltà di interazione. Grazie alla particolare attenzione rivolta loro si è cercato il più possibile di recuperare e migliorare le competenze sociali e relazionali dei ragazzi.

### **Una riflessione riguardante la comunicazione**

In un contesto sempre più virtuale e in cui le comunicazioni si stabiliscono sempre più attraverso internet, non potevamo non fare una riflessione attorno a questo tema.

Per ragioni istituzionali, organizzative e per adempiere alla vigente normativa in tema di comunicazione e trasparenza nel corso del 2021 il sito internet della cooperativa è stato rinnovato. Una nuova veste grafica più intuitiva e fruibile permette di navigare e reperire in maniera immediata le informazioni e le novità relative alla cooperativa.

Per tenersi aggiornata con i tempi odierni la cooperativa utilizza anche i canali social quali Facebook e Instagram gestiti dagli educatori dei vari servizi.

L'utilizzo di questi strumenti permette alla nostra realtà di farsi conoscere e di tenere costantemente aggiornata la comunità delle attività svolte, dei progetti in corso e dei piani futuri garantendo un feedback più immediato.

### **Dalla rete informale dei servizi alla sottoscrizione del contratto di rete**

Da diversi anni la cooperativa il Vomere è in prima fila al fine di svolgere connessioni dei servizi della rete socio-sanitaria e socio assistenziale afferenti al territorio dell'ATS Brescia.

Dopo un'esperienza informale attuata prevalentemente dai coordinatori e dagli operatori dei servizi è maturata la convinzione di realizzare uno spazio di connessione stabile e duratura fra le cooperative sottoscrivendo un contratto di rete fra gli enti della disabilità.

Nel 2021 la cooperativa ha collaborato con il gruppo di regia alla realizzazione di un percorso formativo atto alla costituzione consapevole e diffuso del contratto di rete.

Un atto innovativo e costruttivo che mette in connessione gli enti della disabilità e che saremo chiamati a sottoscrivere nel 2022.

## ATTIVITA'



### Ciclofficina

Laboratorio gestito da due pensionati che permette ai ragazzi non solo di apprendere l'arte di riparare biciclette, mestiere oramai in disuso, ma soprattutto di entrare in contatto con la comunità.

Il laboratorio è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 11.30 e dalle 14 alle 16 ad eccezione del giovedì pomeriggio.

Questo contesto permette sicuramente ai ragazzi di imparare un lavoro concreto, manuale e parte della tradizione, ma ancor più importante permette loro di entrare in contatto con la comunità, di conoscerla, farsi conoscere, collaborare e cooperare nella realizzazione di un bene utilizzabile da chiunque.

I ragazzi sentono di avere una grande importanza in questo e la comunità comprende il loro immenso valore, non conoscibile se questi ragazzi rimanessero rinchiusi nelle quattro mura del loro ambiente protetto.

### La Butiga de la zent

Negozi equo e solidale che nasce attorno agli anni Novanta. Gestito da un cospicuo gruppo di volontari accoglie sempre più prodotti e manufatti realizzati dal laboratorio artistico del Vomere.

## Laboratorio di arte e design del Vomere



L'arte è comunicazione, attraverso dipinti, manufatti, colori e sfumature esprimiamo stati d'animo, emozioni, sentimenti in una sola parola comunichiamo.

L'arte è un mezzo di comunicazione che non conosce limiti e barriere di alcun genere, va al di là delle diversità culturali e linguistiche è uno strumento comunicativo che abbatte l'incomunicabilità e che permette a chiunque di comprendere e di essere compreso, ovviamente con un certo grado di accortezza.

Questo è l'obiettivo con il quale i nostri ragazzi vengono indirizzati alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte. Attraverso la forma e il colore ci esprimono tutto il loro mondo e la loro visione della realtà, non sono manufatti di seconda categoria, anzi sono espressione di un qualcosa di ricco e speciale che il Vomere sa ben comprendere e valorizzare.

## PROGETTI 2021

### Baskin



Il progetto “Baskin” nasce nel settembre 2017 grazie alla collaborazione di alcune cooperative del territorio bresciano che hanno aderito alla “Rete Bresciana dei servizi CDD e CSS.

L’obiettivo di lungo termine è quello di portare la squadra all’interno del campionato di Baskin. L’obiettivo a breve termine è quello di raggiungere la gestione di una partita da parte di tutti i giocatori ampliando le competenze motorie e sociali dei ragazzi.

I macro obiettivi del progetto sono:

- Favorire l’interazione e sviluppare abilità di relazione da utilizzare in un gruppo di persone
- Divertirsi praticando uno sport che ha regole specifiche
- Stimolare le capacità condizionali e coordinative
- Saper agire in un contesto sociale con regole precise da rispettare

Per far questo è stato necessario puntare sull’integrazione, la formazione del personale e la programmazione degli allenamenti.

Per quanto riguarda l’integrazione si è cercato di coinvolgere il più possibile le scuole, gli eventi culturali in tema di disabilità, il basket Brescia Leonessa e l’Università degli studi di Brescia. L’integrazione risulta consistente ed è, secondo noi, un punto fondamentale su cui dirigere risorse ed energie perché senza integrazione non si può parlare di baskin.

La formazione del personale è stata di importanza cruciale vista la mole di lavoro e il numero di partecipanti al progetto.

L’obiettivo è di rendere con costanza e gradualità tutti i partecipanti dei veri giocatori di Baskin, senza la costante presenza degli educatori.

Le singole sedute di allenamento sono caratterizzate all’insegnamento dei fondamentali, all’esecuzione di esercizi propedeutici alla partita di Baskin e alla conoscenza delle regole del gioco.

L’inizio dell’allenamento è sancito dallo stimolo sonoro tramite un fischio dell’allenatore che richiede a tutti di posizionarsi al centro del campo disposti a cerchio. Di grande motivazione e sensazione di sicurezza per i ragazzi è la costante presenza di un esercizio introduttivo dalle caratteristiche simili e di una parte finale anch’essa sancita dal fischio e dalla richiesta di

disposizione a cerchio che propone una modalità di saluto che coinvolga tutti e che sia riconoscibile come fine dell'allenamento. Questi semplici accorgimenti permettono agli utenti che hanno più difficoltà a seguire le regole o a chi ha difficoltà sensoriali di tipo uditivo di poter aderire alla richiesta utilizzando un apprendimento per imitazione aumentandone l'autonomia. Proporre lo stesso esercizio introduttivo permette anche a tutti i giocatori di cominciare l'allenamento in uno stato emotivo di sicurezza e di stima che si tramuta successivamente in una propensione all'apprendimento di nuovi schemi motori e all'aderenza di nuove richieste esecutive.

All'interno dell'allenamento verranno proposti esercizi con difficoltà graduale e la ripetizione del gesto e/o dell'esercizio è ciò che permette una maggior possibilità di successo nell'automatizzazione della sequenza operativa. Ovviamente per non far cadere la motivazione, soprattutto ai giocatori più abili, non si deve eccedere nella monotonia e quindi sta alle abilità degli operatori trovare l'equilibrio tra le esigenze così diverse dei nostri giocatori. L'allenamento reiterato non deve dunque spaventare proprio perché i ragazzi hanno bisogno di tempi più o meno lunghi di apprendimento per raggiungere l'obiettivo che è quello della maggiore autonomia di gioco possibile.

Nel corso del 2021 questa attività è stata svolta a distanza attraverso l'ausilio di strumenti informatici, data la situazione pandemica è stato l'unico modo per poter mantenere un legame tra i giocatori delle diverse realtà e in particolar modo con i bimbi delle scuole coinvolti in questo progetto.

Ci auguriamo che nel prossimo anno si potrà tornare in presenza per non perderci nemmeno un istante di questa insostituibile attività di crescita dei ragazzi.



### **Grest – Cooperativa Nitor – Comune di Travagliato “Mettiamoci in gioco”**

Con la cooperativa Nitor, il comune di Travagliato e l’oratorio di Travagliato abbiamo allestito 4 laboratori partecipativi in cui persone con disabilità, lavoratori della cooperativa Nitor, i bambini del Grest estivo dell’oratorio di Travagliato hanno collaborato insieme al maestro Toni Kobler Sinardi. Una bella iniziativa dedicata all’arte, alla collaborazione e all’inclusione.

### **Happy Tg**

L’idea di creare un tg delle buone notizie nasce durante il primo periodo di lockdown, quando noi tutti eravamo tempestati da notizie negative. Il fine del progetto è stato quello di portare una ventata di positività e di buon umore.

Il focus di Happy Tg è stato quello di mostrare il lato bello, il lato del bene e il lato della gioia; questioni che sembrano essere state dimenticate dai principali mezzi di comunicazione di massa. Essi sembrano volerci mostrare sempre e solo ciò che di più catastrofico possa esistere per gettare i nostri animi nello sconforto e nella tristezza, relegando a piccoli trafiletti ciò che di bello e buono c’è in questo mondo.

Questa idea di confinamento e di relegazione è un po’ ciò che ancora oggi avviene con la disabilità, ma noi con questa iniziativa, dando voce ai nostri fantastici giornalisti, abbiamo voluto concentrarci su questa piccola ma molto importante realtà. Abbiamo voluto nel nostro piccolo soverchiare le consuete abitudini in cui ci hanno insegnato ed abituato a vivere.

Noi vogliamo mostrare il bello e il buono di questo mondo utilizzando i mass media per comunicare notizie positive e divertenti che possano strappare un sorriso.

### **Biglietti di San Valentino**

In occasione della festa degli innamorati i ragazzi del CDD, in collaborazione con i rispettivi educatori, hanno realizzato biglietti di San Valentino che poi sono stati resi disponibili presso il nostro Atelier popolare.

## Carnevale viaggio nella fantasia

Non ci siamo fatti fermare dalle circostanze dell'ultimo anno e abbiamo deciso di festeggiare il carnevale viaggiando con la fantasia...siamo andati dal Belgio con l'Oktoberfest, alle Hawaii, al Polo Nord fino agli Stati Uniti. La nostra mente ci permette di viaggiare al di là delle limitazioni fisiche dettate dalla pandemia e noi non ci siamo fatti intimidire.



## Il Carrozzone



Il "Carrozzone degli Artisti aps" è un'Associazione di Promozione Sociale nata con lo scopo di promuovere e valorizzare la cultura dell'arte e dello spettacolo con una particolare attenzione all'inclusione tra persone con e senza disabilità.

Nel corso del 2018 e 2019 la Cooperativa Sociale Il Vomere ha viaggiato con il Carrozzone degli Artisti grazie al sostegno economico dell'Associazione Genitori del Vomere, di

numerosi comuni, associazioni e oratori.

Abbiamo fatto parte di una compagnia teatrale, come se fosse una grande famiglia, che ha attraversato paesi e piazze. Partivamo in mattinata, mangiavamo con la gente del posto, aiutavamo ad allestire la scenografia, partecipavamo al laboratorio con i bambini e, in serata, portavamo in scena lo spettacolo teatrale *Esprimi un desiderio* per poi dormire tutti insieme.



Nel corso del 2019 abbiamo viaggiato in 90 comuni e 11 province d'Italia. Abbiamo portato in scena lo spettacolo anche nella residenza per anziani e nella scuola primaria di Rodengo Saiano. Nel corso del 2019 abbiamo voluto coinvolgere anche altre cooperative del territorio invitandole a partecipare al laboratorio teatrale che si è tenuto tutti i martedì nel salone del nostro polo.

Grazie alla cooperazione con un'arteterapeuta che ha aiutato le persone con disabilità abbiamo realizzato un libro illustrato per bambini collegato allo spettacolo "*Esprimi un desiderio*".

Purtroppo con il sopraggiungere della pandemia abbiamo dovuto sospendere tale progetto itinerante, ma abbiamo trovato comunque il modo di coinvolgere i nostri ragazzi nell'espressione teatrale attraverso la creazione di due cortometraggi in cui loro erano i diretti protagonisti.

Il primo si intitola *Il dolce tempo dell'attesa* ed è stato girato presso la nostra struttura, adibita per l'occasione a stazione ferroviaria.

Il secondo intitolato *Il frutto di un incontro*, sempre ambientato nella nostra struttura.

### **Ripuliamo**

"Forse la diversità è quando getti un rifiuto per terra...forse la normalità è imparare a raccoglierlo..." questo è lo slogan scelto per l'attività di pulizia promossa dai ragazzi Vomere, che in linea con i nostri principi di sostenibilità hanno scelto di ripulire. Abbiamo un unico e meraviglioso pianeta e siamo stanchi di vedere rifiuti ovunque.

Con questo progetto abbiamo coinvolto i nostri ragazzi del CDD nella pulizia del territorio che circonda il Vomere.

## Borracce



I ragazzi del CSE in collaborazione con il nostro artista Antonio Sinardi hanno realizzato delle meravigliose borracce. Attraverso l'utilizzo del colore e di varie tecniche di pittura sono stati realizzati dei veri e propri capolavori e ciò a reso un oggetto di utilità quotidiana, quale una semplice borraccia, un oggetto unico, esclusivo e irripetibile.

## Recapito cartoline



I partecipanti del CDD, grazie allo stimolo di alcuni operatori, hanno scritto e recapitato cartoline firmate dal Vomere alla popolazione travagliata. In queste cartoline un messaggio di speranza e solidarietà ha voluto sottolineare la vicinanza della nostra cooperativa al territorio in un periodo così difficile. Si è chiesto poi, a chi ne avesse la possibilità, di postare sui social (face book, instagram...) una fotografia della cartolina

citando la nostra cooperativa; per chi volesse inoltre è stata data la possibilità di rispondere alla nostra lettera recapitando la risposta in apposite cassette posizionate in varie realtà del paese.

Una semplice attività che ha permesso di comunicare e di mantenere, un ponte un legame con quella che è la realtà che ci permette di sopravvivere e ci supporta e sostiene da ormai quarant'anni.

## Atelier popolare



Nel corso dell'anno i ragazzi hanno realizzato vari oggetti che poi sono stati resi disponibili presso il nostro Atelier popolare. Questi oggetti sono stati consegnati a chiunque lo desiderasse con la consegna di una piccola offerta.

I ragazzi hanno realizzato: porta mascherine, cornici pasquali, gessetti profumati per cassetti, portachiavi, tetris, lavoretti con ulivo per auspicare la pace.

## Cartoon Toogheter

Questo progetto nasce per continuare a realizzare e coltivare qualcosa di bello insieme ai bambini che abbiamo conosciuto e con cui abbiamo creato dei ponti nei progetti sul territorio nel corso degli anni passati. Ogni mese sono stati realizzati dei cortometraggi animati utilizzando i disegni che ci sono arrivati durante il concorso d'arte intitolato "La Bellezza" indetto nel 2020 durante il primo lockdown. Insieme al laboratorio informatico del Vomere ed insieme ai bambini del territorio daremo voce al cartone animato.

## 22 Aprile giornata mondiale della terra

I nostri ragazzi del CDD, del CSE e dello SFA hanno scelto come "META" la presa in cura del nostro pianeta. Una meta che come nel rugby si può raggiungere collaborando e assumendosi le proprie responsabilità, proprio come una squadra. Una collaborazione fatta da gesti semplici, come raccogliere una cartaccia, come proteggere la natura e come ridurre gli elevati consumi quotidiani.

## Libreria



Realizzata dal laboratorio di falegnameria dello SFA e collocata nella stanza del CDD, la libreria accoglie un cospicuo numero di libri fruibili dai nostri ragazzi e dai nostri educatori in qualsiasi momento. Questi libri sono principalmente utilizzati durante le attività di lettura animata che si tengono presso i vari servizi.



## Diari scolastici

Il nostro servizio SFA grazie alla collaborazione con il Comitato dei genitori ha realizzato e consegnato ai ragazzi delle scuole dei meravigliosi diari scolastici. Anche in questo caso il Vomere ha voluto sottolineare la vicinanza ai ragazzi del proprio territorio locale, ha voluto far realizzare questi oggetti per coinvolgere il più possibile il nostro servizio in un'attività utile e che avesse un fine socialmente condivisibile.

## **Plopping**

Idea nata in Svezia un paio di anni fa e replicata in diverse parti del mondo, che unisce il jogging alla pulizia dell'ambiente e alla raccolta di rifiuti inquinanti. Questa attività è stata proposta tutti i lunedì pomeriggio a partire dal mese di maggio.

## **Borracce per i ragazzi della scuola**

In occasione dell'ultimo giorno di scuola, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Travagliato, sono state consegnate le meravigliose borracce realizzate dal nostro laboratorio artistico in collaborazione con il nostro fantastico Tony.

## **Mettiamoci in gioco**

Grazie alla collaborazione della cooperativa con l'oratorio di Travagliato abbiamo avuto la possibilità di accogliere i bambini del grest nelle giornate del 2 e del 7 luglio 2021.

Insieme al Grest nelle giornate indicate sono stati realizzati dei pannelli artistici con la modalità dell'arte condivisa e con la regia artistica di Antonio Sinardi Kobler in cui diversi autori – bambini, persone con disabilità, persone svantaggiate hanno affidato diversi messaggi simbolici che sono stati poi condivisi con tutto il contesto della comunità di Travagliato.

## **Giochiamo insieme**

Grazie alla collaborazione con la cooperativa Pa.Sol. abbiamo avuto la possibilità di accogliere presso la nostra struttura i bambini, gli animatori e gli educatori del Cre. Sono stati momenti in cui i nostri partecipanti e i bambini hanno avuto la possibilità di conoscersi e giocare insieme, in un clima di gioia e serenità. La cooperativa il Vomere ritiene che questi momenti siano di fondamentale importanza per entrambe le parti, inoltre permette l'inclusione con il mondo esterno che era stata resa difficile nei momenti della pandemia.

## **La disabilità ci rende umani**

Durante una serata organizzata presso la nostra sede abbiamo avuto la possibilità di accogliere don Stefano Buttinoni e la Parrocchia di Travagliato, durante l'incontro è stato trattato l'argomento "La disabilità ci rende umani...La fragilità al centro della comunità civile e ecclesiale".

## Incontro con gli chef



Con il pasticciere Pietro Rodella nella giornata del 10 settembre i nostri ragazzi del CDD hanno cucinato dei buonissimi biscotti durante il laboratorio di pasticceria.

La nostra cooperativa ha avuto l'onore di accogliere lo chef Davide Botta de L'Artigliere: Ristorante con Locanda. I nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di cucinare un delizioso risotto alla

zafferano e una buonissima torta che hanno poi avuto la possibilità di condividere, nel rispetto delle vigenti normative.

Mentre il 30 settembre abbiamo accolto lo chef Rizzo che ci ha insegnato dei piccoli trucchi culinari per fare delle focacce buonissime.



## 3 dicembre giornata internazionale delle persone con disabilità

E' stato realizzato un video dalla rete dei CDD e CSS di Brescia e provincia in occasione di questa giornata mondiale che ci tocca in primissima persona. Un video in cui si è voluto mostrare come la disabilità non sia una questione limitante, ma che permette a tutti noi di superare quei limiti e barriere che molto spesso ci poniamo senza reali motivi.

## VOLONTARI

Attualmente presso la nostra struttura sono presenti una cinquantina di volontari ripartiti su vari servizi e in varie fasce orarie e giornate.

I nostri volontari sono distribuiti sulle diverse realtà: trasporto, negozio equo e solidale e cooperativa.

Il loro contributo è di fondamentale importanza per la nostra realtà, senza la loro presenza molte delle attività svolte e dei servizi offerti non sarebbero possibili. La cooperativa riconosce la loro importanza e valorizza il loro operato.

Il feedback che ci viene dai volontari è positivo e la cooperativa cerca di coinvolgerli il più possibile in un ambiente accogliente e familiare.

Il 5 dicembre è stata la giornata mondiale del volontariato e abbiamo voluto celebrare in qualche modo i nostri volontari con un forte ringraziamento.

## **ASSOCIAZIONE GENITORI**

La condizione di disabilità, pur non vivendo uno stato di ghettizzazione come tempo fa, porta ancora con sé una difficile trattazione sociale che si ripercuote anche in ambito familiare. L'assolutizzazione, dei criteri di efficienza, di bellezza esteriore, di sanità, portano ad un complesso e spesso inadatto iter di accettazione che si riverbera poi sulla trattazione educativa, della situazione di disabilità.

Associarsi è un modo per condividere problemi, difficoltà che ancor oggi famigliari sentono sulla loro pelle. Ma è anche un modo per non vedere solo negativamente la situazione di disabilità, per capire che ogni individuo ha il diritto a costruirsi una vita, ha il diritto ad "essere non normale ma sé stesso".

L'associazione è anche una possibilità di condivisione, di mutua solidarietà fra coloro che vivono o hanno vissuto la stessa esperienza esistenziale.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue scopi di carattere solidale, sociale, di tutela dei diritti delle persone disabili.

L'Associazione persegue esclusivamente le seguenti finalità:

Relativamente ai famigliari:

- Di associare genitori e parenti di soggetti in situazione di disabilità mentale e motoria. Di essere punto di riferimento per gli stessi disabili che vogliano in prima istanza divenirne soci.
- Di essere punto di riferimento anche per i famigliari del territorio che abbiamo bisogno di confronto, aiuto e sostegno laddove subentrino situazioni di disabilità.
- Di attuare una specifica e approfondita analisi riguardante la questione ormai comunemente definita "Dopo di noi". A questo scopo verranno attuate iniziative di ordine informativo, formativo riguardanti i genitori stessi e i famigliari. Di ricercare le modalità proprie per costituire risposte concrete di ordine abitativo, assistenziale che riguardano il tema del "Dopo di noi".
- Di essere momento di aggregazione per le famiglie in cui vi sia una situazione di disabilità.
- Di realizzare momenti informativi, formativi per i famigliari su tematiche che riguardano i motivi associativi.
- Di essere coordinamento e programmazione delle molteplici iniziative anche spontanee di carattere conviviale o altre che dovranno essere calendarizzate e espresse nel progetto annuale dell'associazione genitori.

## Verso la Cooperativa Il Vomere

- Di sostenere tramite le sue attività Il Vomere Società Cooperativa sociale ONLUS e le sue iniziative.
- Raccogliere fondi per la realizzazione dei progetti che la cooperativa il Vomere riterrà opportuno realizzare. I fondi raccolti verranno devoluti in modo prioritario ma non esclusivo a Il Vomere Società Cooperativa sociale ONLUS, fatto salvo una quota di cassa necessaria all'ordinaria amministrazione o per particolari necessità o urgenze.
- Di attuare tutte le iniziative opportune per realizzare una proficua partnership tesa a realizzare programmi e progetti comuni. Di stabilire un protocollo di intesa con la cooperativa atto a regolare le forme della partecipazione e delle iniziative
- Di far partecipare al direttivo dell'Associazione il Presidente de Il Vomere Società Cooperativa sociale ONLUS o un membro indicato dal Consiglio di amministrazione della Cooperativa.

## Riguardo alla realtà sociale e politica

- Di realizzare attività di sensibilizzazione della popolazione riguardo i temi della disabilità
- Di promuovere momenti formativi e di sviluppo scientifico relativi alle problematiche connesse alla disabilità.
- Di essere soggetto interlocutore delle istituzioni pubbliche: ATS e ASST, Comuni, Distretti di zona al fine di portare istanze che verranno suggerite dall'assemblea dell'Associazione.
- Di cooperare con altre realtà associative che hanno lo stesso scopo qui definito.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà:

1. Realizzare momenti di festa, gite, mostre, dibattiti, convegni, spettacoli e incontri sportivi, pubblicazioni scientifiche e divulgative sia in modo cartaceo o tramite pubblicazione multimediale.
2. Ogni altra attività idonea al raggiungimento delle proprie finalità.
3. Realizzare un progetto di durata annuale che verrà sottoposto all'Assemblea dei soci dal Direttivo, per conoscenza al Consiglio di Amministrazione de Il Vomere società cooperativa sociale Onlus di Travagliato.

## Festa popolare



Ogni anno la nostra cooperativa organizza nel periodo estivo una festa popolare. In tale occasione oltre a farsi conoscere la nostra realtà permette alla popolazione di vivere un momento conviviale, fatto di sorrisi e spensieratezza. Giunge l'estate e il Vomere ricorda che giunge il momento di risvegliarsi, di uscire e vivere, di raccontarsi e di stare insieme.

Durante l'occasione, grazie alla collaborazione di varie realtà del territorio si offre per chiunque voglia la possibilità di cenare in compagnia nella classica veste di una festa popolare.

Per due anni consecutivi questa festa non è stata possibile, anche in questo caso ci auguriamo di recuperare l'anno prossimo.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	22.286,45	48.721,11	17.998,52
Contributi privati	83.982,00	77.507,00	105.168,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	953.784,31	777.106,71	826.567,20
Ricavi da altri	14.778,88	10.874,90	14.599,54
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	40.401,53	20.608,94	65.111,82
Ricavi da Privati-Imprese	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00

#### *Patrimonio:*

	2021	2020	2019
Capitale sociale	4.983,26	5.034,90	5.009,08
Totale riserve	777.031,85	682.243,00	642.321,00
Utile/perdita dell'esercizio	73.017,00	97.695,00	41.157,00
Totale Patrimonio netto	855.034,00	784.972,90	688.487,08

#### *Conto economico:*

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	73.017,00	97.695,00	41.157,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	69.765,00	99.912,00	44.180,00

#### *Composizione Capitale Sociale:*

Capitale sociale	2021	2020	2019
Capitale versato da soci operatori volontari	620,00	646,00	620,00
Capitale versato da soci operatori lavoratori	258,00	284,00	284,00
Capitale versato da soci operatori fruitori	439,00	439,00	439,00
Capitale versato da soci persone giuridiche	52,00	52,00	52,00

Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	3.615,00	3.615,00	3.615,00
--	----------	----------	----------

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
Cooperative sociali	0,00
Associazioni di volontariato	1.032,80

**Valore della produzione:**

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.228.228,00	1.028.296,00	1.097.107,00

**Costo del lavoro:**

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	751.302,00	577.347,00	649.950,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	8.905,00	7.760,00	17.300,00
Peso su totale valore di produzione	60,39 %	56,90 %	60,81 %

**Capacità di diversificare i committenti: Fonti delle entrate 2021**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	14.778,88	0,00	14.778,88
Prestazioni di servizio	0,00	0,00	0,00
Lavorazione conto terzi	0,00	0,00	0,00
Rette utenti	43.310,56	953.784,31	997.094,87
Altri ricavi	20.600,00	0,00	20.600,00
Contributi e offerte	83.982,00	10.086,45	94.068,45
Grants e progettazione	0,00	0,00	0,00
Altro	334,72	0,00	334,72

**È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-sanitari	0,00	673.698,43	673.698,43
Servizi socio-assistenziali	43.310,56	280.085,88	323.396,44
Servizi educativi	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00
Contributi	0,00	0,00	0,00

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:***

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	953.784,31	95,66 %
Incidenza fonti private	43.310,56	4,34 %

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

La principale attività di raccolta fondi avviene attraverso lo strumento “donor care” ossia “*la nobile arte di insegnare alle persone la gioia del dono*”.

Il nostro obiettivo della donor care è **coltivare con i propri donatori relazioni durature nel tempo**. Infatti realizziamo tutte quelle attività di relazione con i donatori, tra cui ringraziamenti per le donazioni, riattivazione dei donatori “freddi”, aggiornamento attività, trasparenza nella gestione e rendicontazione circa le risorse utilizzate, coinvolgimento nella missione portata avanti dalla cooperativa, facendo sentire protagonisti i donatori di un’azione di miglioramento e rendendoli partecipi dell’impatto che il loro gesto ha avuto nel migliorare una determinata situazione. I donatori, di tempo o di beni economici, sono il nostro più importante patrimonio, ed è un patrimonio che richiede una cura costante, perché senza di loro la mission non può essere perseguita.

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Aggiornamento attività, trasparenza nella gestione e rendicontazione circa le risorse utilizzate, coinvolgimento nella missione portata avanti dalla cooperativa.

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Nessuna segnalazione

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

#### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

##### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: impianti fotovoltaici

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

### Tipologia di attività

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

#### Caratteristiche degli interventi realizzati

##### *Riferimento geografico:*

Territorio del distretto

#### Coinvolgimento della comunità

#### Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
Festa popolare	Inclusione sociale	Travagliato	Cittadinanza

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Nessuna.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

**Relazione organo di controllo**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, considerato che nella Vostra società al collegio sindacale è stata attribuita esclusivamente l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, mentre la funzione di revisione legale è stata attribuita ad altro soggetto.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della cooperativa, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione, la quale contiene un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico della Vostra cooperativa oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale

di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Relativamente alla data di convocazione dell’Assemblea per l’approvazione del bilancio i termini della stessa, ordinariamente previsti in 120 giorni dalla data di riferimento del bilancio, sono stati prorogati ai sensi dell’art. 2364 del c.c. come da delibera del consiglio di amministrazione del 31.03.2022.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale emessa il 03.06.2022 “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa al 31.12.2021 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c.

3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'articolo 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'articolo 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Nota Integrativa allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'articolo 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'articolo 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 codice civile.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.